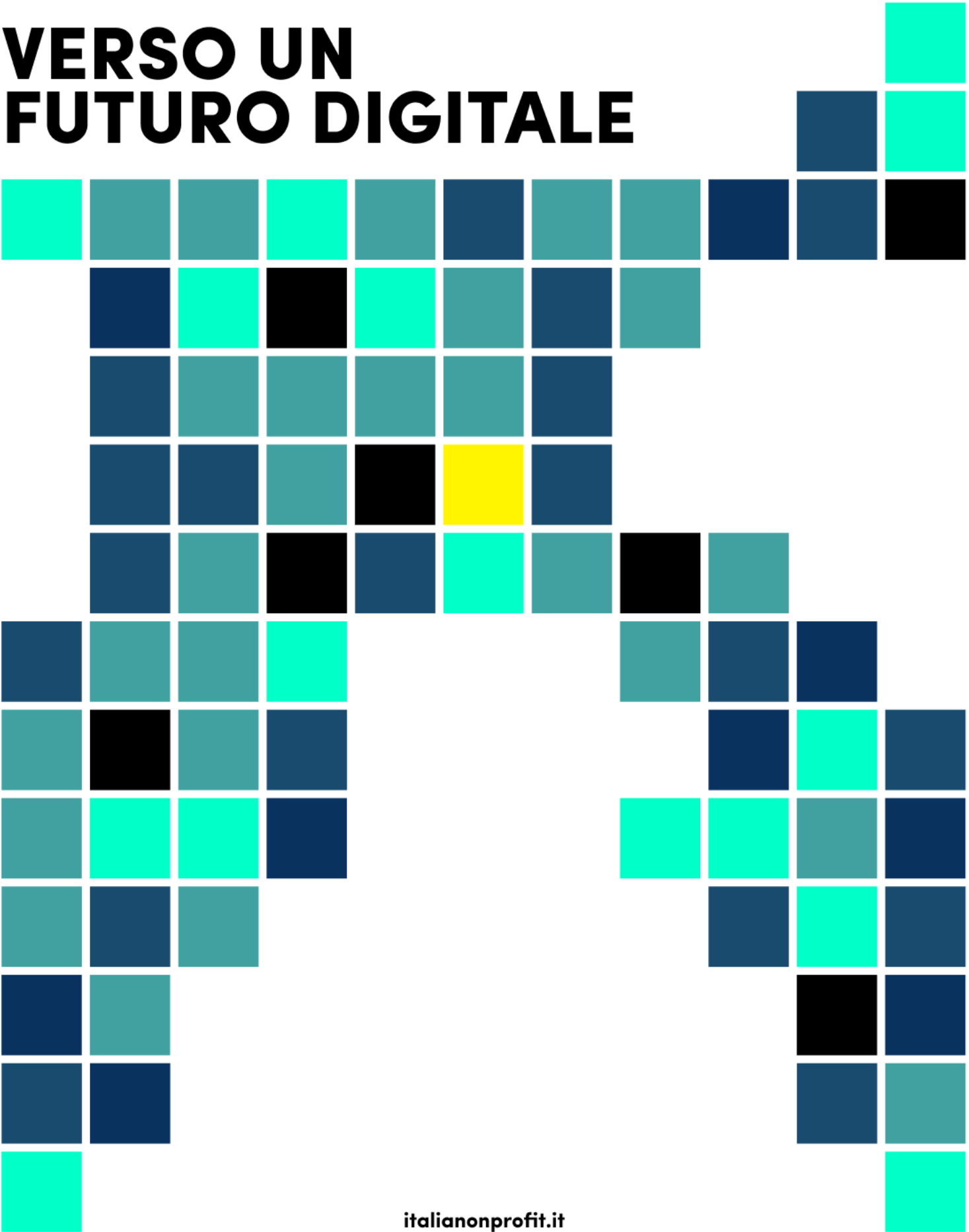


TERZO SETTORE & DIGITALE

VERSO UN FUTURO DIGITALE



Come va con il digitale nella tua non profit?

La seconda edizione dell'indagine nazionale che ha coinvolto 665 organizzazioni non profit per misurare il livello di digitalizzazione del Terzo Settore e fare chiarezza sulle abitudini di utilizzo della tecnologia e degli strumenti digitali.

Risultati dell'indagine Terzo Settore & Digitale realizzata da Italia non profit e For non profit da settembre a novembre 2023.

Questo PDF è interattivo.
Tutti i link, gli indici e gli elenchi sono
dinamici.



Quando vedi questa icona, clicca! Verrai reindirizzato alle
informazioni di tuo interesse.

- Clicca sui numeri di pagina negli indici
- Clicca su link, bottoni e indirizzi e-mail

Elaborata da Italia non profit
31 maggio 2024

italianonprofit.it

© 2024 Italia non profit

Autore: Elaborazione di Italia non profit

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione sono fornite a scopo informativo.
Italia non profit non si assume alcuna responsabilità in relazione alle scelte prese da chi
consulta la pubblicazione sulla base delle informazioni qui riportate.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, del presente
documento per scopi commerciali, senza previa autorizzazione scritta di Italia non profit.

Editoriale

Nel mondo odierno, la digitalizzazione è diventata un mantra, una promessa di efficienza, innovazione e crescita. Tuttavia, quando si tratta del Terzo Settore, spesso i discorsi sulla trasformazione digitale rimangono a un livello superficiale. La genesi del nostro progetto di ricerca nasce proprio da questa constatazione: la necessità di andare oltre le parole e comprendere realmente come gli enti non profit stiano affrontando questa sfida epocale.

Il progetto ha preso vita con l'obiettivo di sondare e raccogliere dati aggiornati sull'uso degli strumenti digitali nel Terzo Settore italiano. La nostra ispirazione è stata quella di colmare un vuoto informativo, offrendo un quadro dettagliato e puntuale delle pratiche digitali all'interno di questo importante settore. Vogliamo che i dati raccolti diventino un driver di crescita, offrendo insights speriamo preziosi agli enti non profit per migliorare la loro efficacia e impatto.

Abbiamo voluto approfondire come gli enti si organizzano, quali difficoltà incontrano e a che punto sono nel loro percorso di digitalizzazione. Il nostro intento è stato quello di andare oltre la superficie, per capire davvero come la tecnologia venga integrata nelle operazioni quotidiane di queste organizzazioni. Questa indagine è nata dalla necessità di rispondere alla domanda: "A che punto siamo?" La risposta ci permetterà di identificare le aree di miglioramento e le opportunità di sviluppo.



Mara Moioli

COO e Co-founder di Italia non profit

Una riflessione di TeamSystem

TeamSystem – tech company italiana che sviluppa soluzioni digitali per la gestione del business di imprese e professionisti – ha scelto di affiancare Italia non profit nell'analisi dello stato della digitalizzazione nel mondo del Terzo Settore.

Forte della propria esperienza maturata lavorando alla digitalizzazione di circa 2 milioni di clienti che operano oggi sulle sue piattaforme proprietarie digitali e in Cloud, TeamSystem ha partecipato a questa analisi per mettere a fuoco il settore delle realtà non profit e individuare la strada migliore per poterne supportare al meglio quello che, in molte occasioni, rappresenta il loro primo avvicinamento al processo di transizione verso strumenti digitali.

Conoscendo a fondo lo stato attuale della digitalizzazione e il livello di adozione tecnologica raggiunto dalle organizzazioni non profit, TeamSystem è in grado di perfezionare ulteriormente le proprie soluzioni software con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più puntuale alle sfide e alle opportunità specifiche di ogni ente no profit, tenendo conto delle sue esigenze e necessità concrete.



TeamSystem

Main Partner del progetto di ricerca

Il network del progetto

Le realtà che hanno aderito al progetto si sono impegnate nella diffusione capillare della ricerca al fine di raggiungere quanti più enti possibili e dare loro la possibilità di esprimersi sul livello di digitalizzazione del Terzo Settore.



Indice

Introduzione	8
Identikit del campione	9
Una digitalizzazione che parte dall'alto	10
Qual è il livello di digitalizzazione del Terzo Settore?	12
La digitalizzazione del Terzo Settore è ancora bassa ma in crescita	13
Una digitalizzazione che procede a diverse velocità	13
Gli enti del Terzo Settore si percepiscono tendenzialmente in difetto di competenze digitali	18
Quali sono gli ostacoli incontrati?	20
La mancanza di fondi e competenze sono i principali ostacoli alla digitalizzazione degli enti	21
Solo tre enti su dieci hanno ricevuto supporto per la trasformazione digitale	22
Come il Terzo Settore utilizza il digitale per comunicare?	24
La presenza del Terzo Settore sul web: quasi nove enti su dieci hanno un sito web ma meno della metà è stato ottimizzato in ottica SEO.	25
Il Terzo Settore è presente sui social media e privilegia canali consolidati.	26
L'email marketing per lo storytelling delle proprie attività	29
L'investimento in attività di promozione digitale	31
Come gli enti non profit sfruttano il digitale per la raccolta fondi?	35
Sei enti su dieci non fanno raccolta fondi online	36
Meno di un ente su tre fa crowdfunding e la maggior parte utilizza una piattaforma esterna	39
Come gli enti non profit sfruttano il digitale per la gestione interna?	
La gestione della contabilità, delle risorse umane dei soci e dei volontari con software e strumenti digitali.	41
La gestione della contabilità è digitale per due enti su tre	43
Per meno di un ente su tre la gestione di soci, volontari e del personale avviene in digitale	45
Un ente su quattro utilizza un unico software gestionale	46
Domande aperte	48
Italia non profit	50

Il Terzo Settore accessibile, chiaro, trasparente.	50
Perché visitare Italia non profit?	50
For non profit	51
La piattaforma che aiuta gli enti a trovare le aziende e i professionisti specializzati nel Terzo Settore	51
I partner del progetto	51
Ringraziamenti	55
CONTATTI E LINK UTILI	56

Introduzione

Uno degli scopi principali del progetto è avviare un dialogo tra tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Terzo Settore: aziende, fondazioni, pubbliche amministrazioni e gli stessi enti non profit.

Questa è la seconda edizione dell'indagine nazionale, nella prima risalente al 2018 l'analisi si focalizzava sulle nuove professioni digitali nel Terzo Settore. Questa volta l'attenzione è stata posta sull'uso del digitale nella quotidianità di una organizzazione non profit, esplorando tre ambiti principali:

- Raccolta fondi online
- Digital marketing e comunicazione
- Gestione interna e operations

La trasformazione digitale del Terzo Settore è un percorso complesso e sfidante, ma anche ricco di opportunità. L'obiettivo di questa ricerca è quello di offrire una base di dati e benchmark utili per guidare il settore verso una fase successiva, con qualche consapevolezza in più.

Identikit del campione



459

Enti non profit



Identikit dei rispondenti

Posizione: il rispondente è per lo più un Presidente, Amministratore Delegato, Direttore operativo, etc.



Identikit degli enti non profit

- **Forma giuridica:** Associazioni, Cooperative sociali e Fondazioni costituiscono il 93,7% del campione.
- **Ambito di intervento:** il 79,1% degli enti operano nell'ambito dell'assistenza sociale e in quello dell'istruzione e della formazione.
- **Dimensione economica:** il 39,4% del campione ha entrate inferiori a 60 mila euro.
- **Numero dipendenti:** il 33,6% del campione non ha dipendenti o collaboratori, mentre il 14% ha meno di 10 persone retribuite nel suo organico.
- **Numero volontari:** il 49,2% del campione ha meno di 20 volontari all'attivo e il 28,5% ne ha più di 20 ma meno di 100.

All'indagine **hanno partecipato 665 organizzazioni non profit**. Ai fini della ricerca **sono state considerate valide 459 risposte** condivise da altrettante organizzazioni non profit.

Le tre tipologie di enti più rappresentate sono le Associazioni, le Cooperative Sociali e le Fondazioni, che insieme rappresentano quasi la totalità del campione (93,7%). In particolare, l'Associazione è la forma giuridica più frequente all'interno del campione (66,2%).

Il campione è composto in prevalenza da soggetti che agiscono nell'ambito dell'assistenza e dell'intervento sociale (44,9%), seguiti da quelli che operano nel campo dell'educazione, istruzione e formazione (34,2%), dell'assistenza sanitaria (19,4%) e dell'arte e cultura (18,3%).

La distribuzione dei soggetti rispondenti è leggermente spostata sul Nord e Centro Italia. Le prime tre regioni per compilazione sono in ordine Lombardia, Lazio e Piemonte che insieme costituiscono quasi la metà del campione totale (46,5%).

Guardando le dimensioni economiche, il campione risulta eterogeneo: all'indagine hanno infatti partecipato diversi soggetti del Terzo Settore che hanno sentito forte l'esigenza di esprimere la propria testimonianza per stimare il livello di digitalizzazione di un intero comparto. Il 21,8% di questi dichiara entrate superiori a 1 milione di euro, mentre il 39,4% del campione ha invece entrate inferiori a 60 mila euro.

NOTA

Ai fini dell'indagine è stato necessario operare una riclassificazione dei rispondenti in tre segmenti in funzione della loro dimensione economica e del loro fatturato. Si farà riferimento alle:

- **piccole ONP** per quegli enti con fatturato **entro i 60 mila euro** (totale rispondenti validi 180);
- **medie ONP** per quegli enti con fatturato compreso **tra i 60 mila e un milione di euro** (totale rispondenti validi 156);
- **grandi ONP** per quegli enti con un fatturato **superiore a un milione di euro** (totale rispondenti validi 100).

In 23 casi il rispondente non aveva questa informazione o non l'ha voluta condividere.

Considerando la dimensione organizzativa, **un terzo degli enti** (33,6%) **non si avvale di dipendenti o collaboratori esterni** ed opera esclusivamente con volontari. All'interno del campione gli enti con più di 50 dipendenti e collaboratori sono invece il 16,6%. Infine, più di quattro enti su dieci hanno fino a 20 volontari.

Una digitalizzazione che parte dall'alto

In base alla partecipazione e al ruolo dei rispondenti all'indagine, la digitalizzazione sembra essere un tema che sta assumendo sempre più una

rilevanza strategica anche nel Terzo Settore. Più della metà dei rispondenti occupa infatti posizioni esecutive, nei ruoli ad esempio di Amministratori e Amministratrici Delegati/e, Presidenti e Presidentesse, Direttori e Direttrici operativi/e e Responsabili di area.

In particolare, quando si parla di budget o di chi può influenzare attivamente la transizione digitale dell'ente, risulta chiaro che il peso e le responsabilità sono principalmente dei Consigli Direttivi (o CdA) degli enti o direttamente della Presidenza¹: più dell'80% del campione in sede di compilazione dell'indagine ha dichiarato che all'interno della propria organizzazione le decisioni su queste tematiche vengono prese a livello collegiale o appunto direttamente da chi ha piena responsabilità sull'ente. In misura residuale, in circa il 20% dei casi vengono citate tra i decisori anche le persone che all'interno dell'ente risultano ricoprire ruoli di responsabilità rispetto a specifiche funzioni o alla direzione generale dell'ente.

METODOLOGIA E PERIODO DI INDAGINE

I dati sono stati raccolti con la metodologia CAWI. La partecipazione all'indagine era libera. I rispondenti sono stati invitati a partecipare grazie a campagne di email marketing e comunicazioni condivise attraverso i social media, in particolare Meta e LinkedIn. Oltre alla community di Italia non profit sono state coinvolte le community di tutte le realtà partner del progetto.

L'indagine si è svolta nel periodo settembre-novembre 2023.

¹ La domanda posta in sede di analisi era la seguente: Chi ha l'autorità per prendere decisioni finali sui prodotti o servizi tecnologici nella tua organizzazione? La domanda era aperta e non obbligatoria. I rispondenti totali sono stati 367.

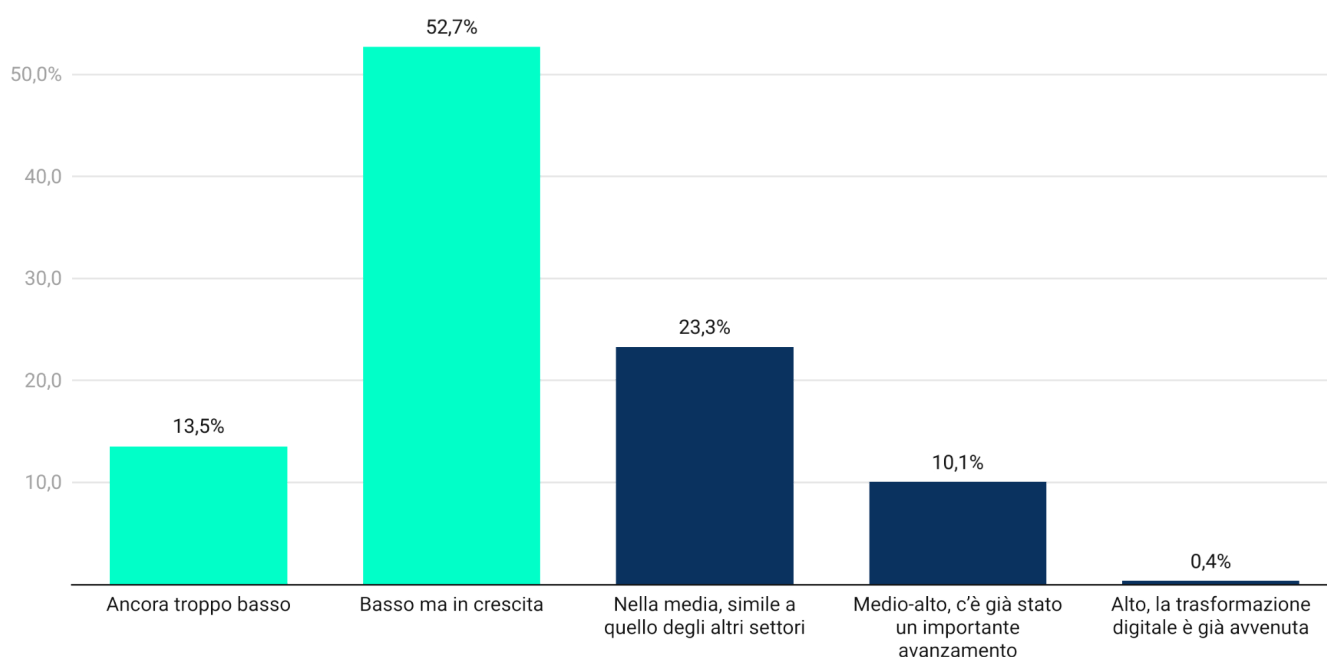
Qual è il livello di digitalizzazione del Terzo Settore?

Riflessioni e punti di vista degli enti non profit sul Terzo Settore e sulla propria organizzazione rispetto al processo di trasformazione digitale in corso.

La digitalizzazione del Terzo Settore è ancora bassa ma in crescita

Più di sei enti su dieci riconoscono di non essere ancora pienamente digitalizzati (66,2%) ma sono consapevoli di essere in un percorso di crescita e miglioramento (52,7%).

Secondo te, qual è il livello di digitalizzazione del Terzo Settore?



Domanda a risposta chiusa: 446 Rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023

Una digitalizzazione che procede a diverse velocità

L'analisi sullo stato della digitalizzazione nel Terzo Settore evidenzia una panoramica con diversi livelli di adozione. La maggioranza degli enti (44,0%) utilizza il digitale ma senza un approccio strategico, percentuale che aumenta se si considerano solo le organizzazioni non profit con fatturato inferiore ai 60 mila euro (50,0%).

A che punto è il tuo ente con il digitale?

Utilizziamo il digitale ma non abbiamo un approccio strategico

44,0%

Stiamo iniziando un processo di trasformazione digitale

13,5%

Stiamo pensando di sviluppare una strategia digitale

13,3%

Abbiamo incorporato il digitale in tutto ciò che facciamo

13,1%

Abbiamo una strategia digitale ma non ci siamo ancora avventurati nella trasformazione generale dell'Ente in questa ottica

10,9%

Abbiamo difficoltà ad accedere agli strumenti digitali di base (ad es. sito web, social media, ecc.)

5,2%

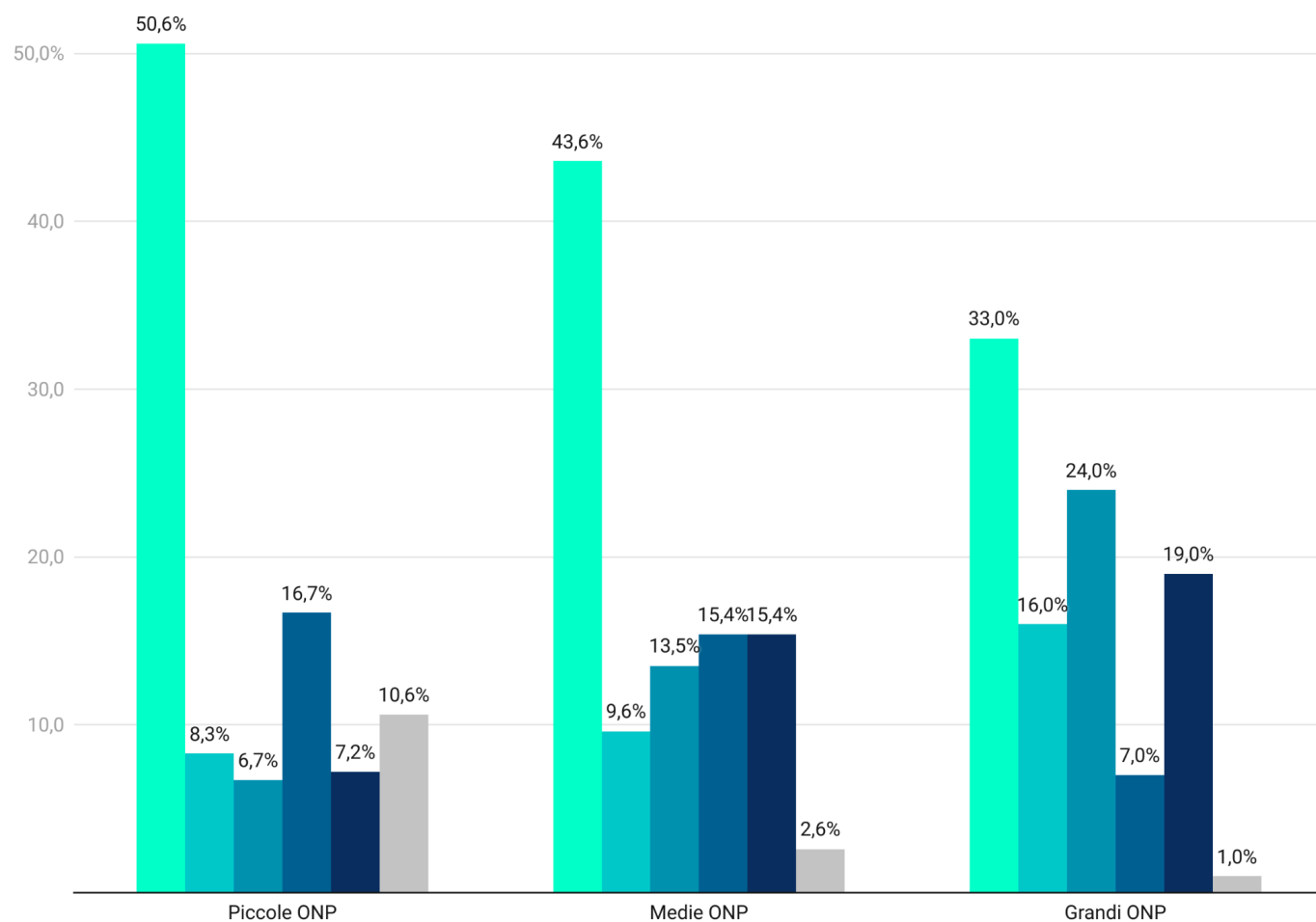
Domanda a risposta chiusa: 459 Rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023

Il 37,7% degli enti è impegnato attivamente in questa transizione, pur trovandosi nelle fasi iniziali del percorso (13,5%), dovendo ancora sviluppare un approccio strategico (13,3%) oppure non avendo ancora dato una dimensione complessiva e generale al processo di trasformazione (10,9%).

Solo il 13,1% degli enti afferma di aver pienamente incorporato il digitale nell'operatività e nella cultura della propria organizzazione. Una minoranza da non ignorare (5,2%) segnala invece difficoltà nell'accesso anche agli strumenti digitali di base.

A che punto è il tuo ente con il digitale? - Un confronto per dimensioni economiche

■ Utilizziamo il digitale ma non abbiamo un approccio strategico
 ■ Abbiamo una strategia digitale ma non ci siamo ancora avventurati nella trasformazione generale dell'Ente in questa ottica
 ■ Stiamo iniziando un processo di trasformazione digitale
 ■ Stiamo pensando di sviluppare una strategia digitale
 ■ Abbiamo incorporato il digitale in tutto ciò che facciamo
 ■ Abbiamo difficoltà ad accedere agli strumenti digitali di base (ad es. sito web, social media, ecc.)



Domanda a risposta chiusa riclassificata in funzione della dimensione economica degli enti:
 459 Rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre -
 novembre 2023.

Approfondendo l'analisi, 330 rispondenti hanno contribuito a far emergere un quadro più completo sulla propensione e l'apertura al cambiamento della propria organizzazione.

Questa panoramica rivela un ampio spettro di percezioni che variano da un'estrema resistenza e lentezza a un entusiasmo più marcato verso questa trasformazione. Una prevalenza di risposte positive sottintendono un'apertura parziale e condizionata all'innovazione digitale, lasciando tuttavia emergere barriere di competenze e materiali da colmare.

Le risposte più significative fornite in risposta alla domanda aperta **“Come descriveresti l'apertura al cambiamento della tua organizzazione?”** sono state raccolte e messe in grafica per favorire la lettura e la fruizione.



Difficoltoso, principalmente a causa della mancanza di competenze interne. Il CdA fortunatamente ha sostenuto questa scelta e si è riusciti ad implementare poco a poco strumenti e pratiche.



Vincolata alla disponibilità di tempo e fondi da dedicare all'adeguamento dell'infrastruttura digitale e alla formazione del personale.



In costante evoluzione e sperimentazione.



Siamo aperti al cambiamento (il nostro Presidente in particolare). Possiamo dire che non ci spaventa anche se richiede risorse e sforzi congiunti.



Timida ma speranzosa.



Non strategica, ci limitiamo a fare ciò che serve.



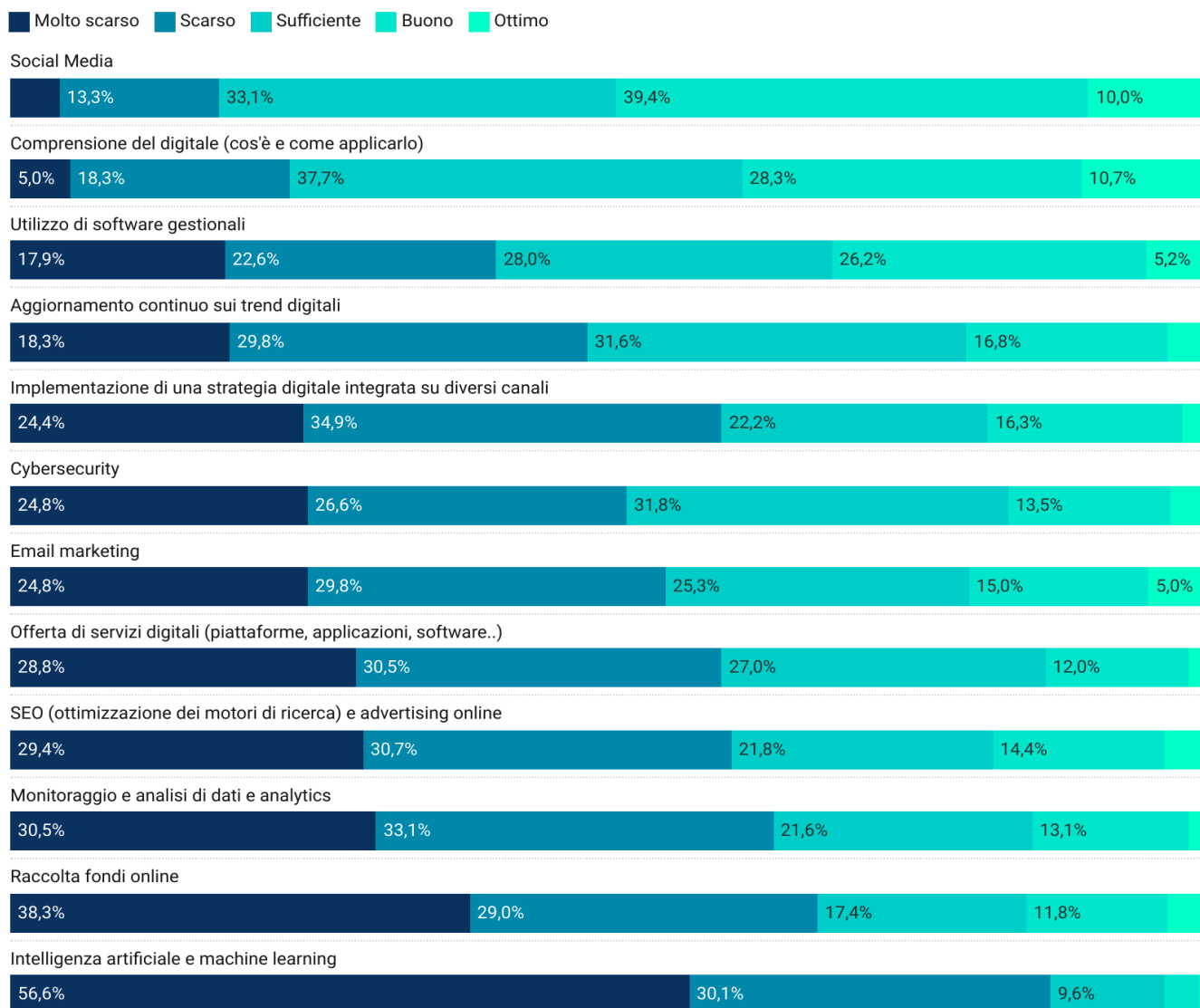
L'utilizzo di strumenti digitali ci ha permesso di essere trovati più facilmente, mentre prima il nostro punto di forza era esclusivamente il passa parola.



A macchia di leopardo. Alcune aree e dipendenti hanno un'altissima competenza digitale, nonché una forte propensione al cambiamento. Altri sono più restii, spesso per ragioni anagrafiche e culturali.

Gli enti del Terzo Settore si percepiscono tendenzialmente in difetto di competenze digitali

Quale voto daresti alle competenze digitali del tuo Ente nelle seguenti aree?



Domanda a risposta chiusa: 459 Rispondenti - Indagine effettuata da italianonprofit.it nel periodo settembre - novembre 2023.

In media gli enti si percepiscono carenti in 8 competenze digitali sulle 12 proposte. Le prime quattro in cui si registra la minor consapevolezza e preparazione sono, in ordine, quelle legate all'intelligenza artificiale e al

machine learning (86,7%), alla **raccolta fondi online** (67,3%), al monitoraggio e all'analisi dei dati (63,6%) e alla SEO e all'advertising online (60,1%).

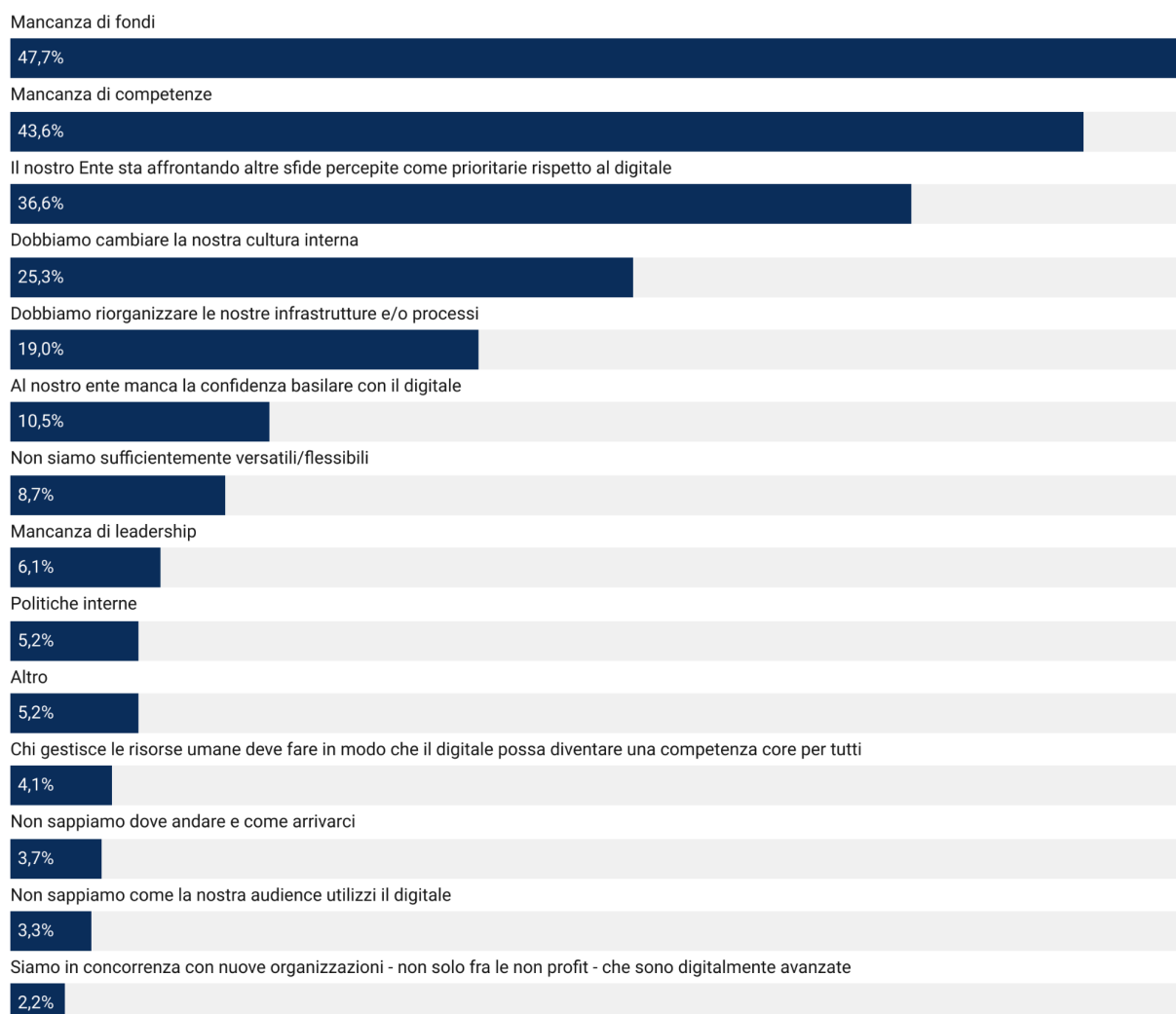
Non sorprende il fatto che gli enti percepiscano come scarsa la loro preparazione nell'ambito del machine learning o dell'intelligenza artificiale, si tratta infatti di dimensioni della trasformazione digitale più recente. D'altro canto stupisce quanto ancora oggi la raccolta fondi online sia una competenza poco presidiata all'interno delle organizzazioni.

Quali sono gli ostacoli incontrati?

Le principali sfide in cui si sono imbattuti gli enti non profit.

La mancanza di fondi e competenze sono i principali ostacoli alla digitalizzazione degli enti

Quali sono i maggiori ostacoli che il tuo ente sta affrontando nell'ottenere il massimo dalla digitalizzazione?



Domanda a risposta chiusa: 459 Rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

La mancanza di fondi (48,6%) e di competenze (45,5%) si rivelano i principali ostacoli alla digitalizzazione del Terzo Settore. Colpisce tuttavia il fatto che più di un terzo degli enti (36,8%) rilevi la presenza di altre sfide percepite come prioritarie.

La necessità di trasformare cultura e politiche interne (30,5%) e la mancanza di leadership (6,1%) suggeriscono inoltre quanto sia rilevante l'impegno e l'apertura dei vertici e dell'organizzazione in generale per portare risultati concreti alla digitalizzazione.

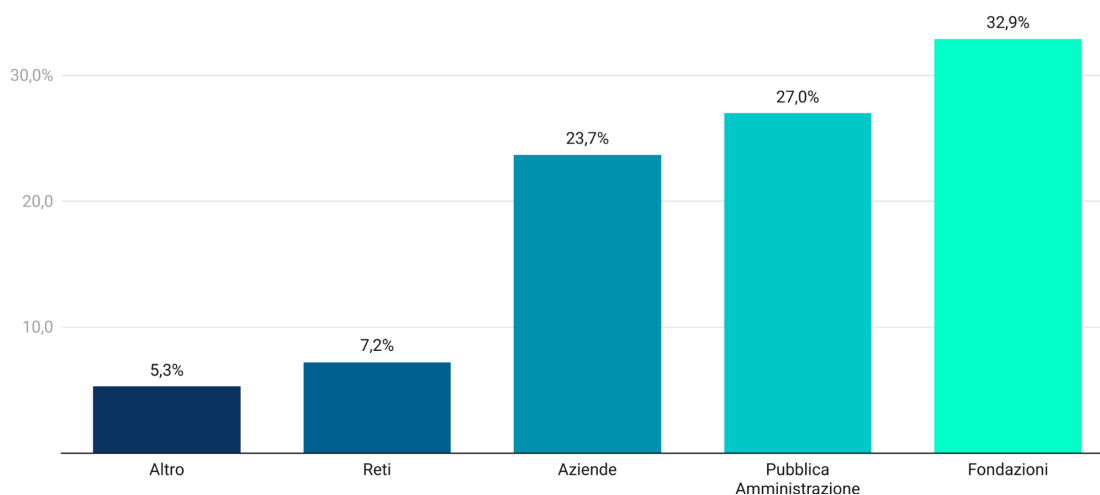
Anche il fatto di dover riorganizzare e adeguare le infrastrutture e i processi alle attuali esigenze del digitale, passando in primis per la protezione dei dati, rientra tra gli ostacoli maggiormente riscontrati (19,0%). Più di un ente su dieci (10,5%) riferisce inoltre una mancanza di confidenza basilare con il digitale.

Questi dati riflettono l'immagine di un settore estremamente consapevole degli ostacoli che attualmente limitano la sua digitalizzazione. Lo dimostra il fatto che ogni ente ha in media individuato almeno due barriere.

Solo tre enti su dieci hanno ricevuto supporto per la trasformazione digitale

Solo una minoranza degli enti (33,1%) ha beneficiato di un aiuto concreto da parte di soggetti esterni. Tra le differenti forme di supporto sperimentate alcuni enti non profit hanno ricevuto finanziamenti (12,2%), oppure partecipato a iniziative di formazione o di capacity building (13,9%), oppure ancora ricevuto strumenti tecnologici sotto forma di donazione di beni materiali (7,0%).

Da quale soggetto hai ricevuto supporto per la digitalizzazione del tuo Ente?



Domanda a risposta chiusa: 152 Rispondenti che hanno ricevuto supporto per la digitalizzazione - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Degli enti che hanno ricevuto supporto per il loro percorso di digitalizzazione, quasi un terzo l'ha ricevuto da Fondazioni (32,9%). Al secondo e terzo posto tra i soggetti erogatori si collocano la Pubblica Amministrazione (27,0%) e le Aziende (18,4%).

Come il Terzo Settore utilizza il digitale per comunicare?

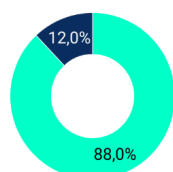
Gli strumenti digitali, i canali e le azioni attivate dagli enti non profit per raggiungere donatori e beneficiari.

La presenza del Terzo Settore sul web: quasi nove enti su dieci hanno un sito web ma meno della metà è stato ottimizzato in ottica SEO.

L'88,0% degli enti del campione ha un sito web. Un quarto delle organizzazioni non profit con un fatturato inferiore ai 60 mila euro, invece, non ha ancora garantito la propria presenza online a potenziali beneficiari, donatori e volontari.

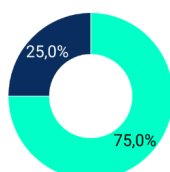
Il tuo Ente ha un sito web?

■ Sì
■ No



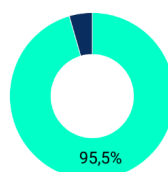
Campione tot.

No:
12,0%



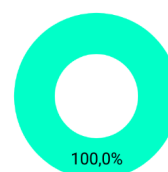
Piccole ONP

No:
25,0%



Medie ONP

No:
4,5%



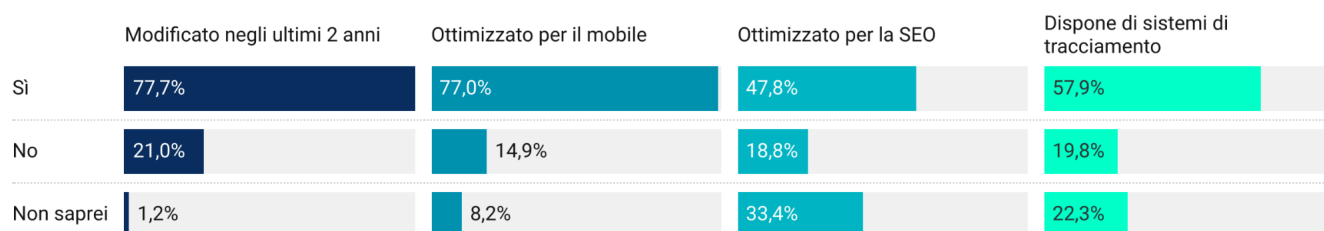
Grandi ONP

No:
0,0%

Domanda a risposta chiusa: 459 rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Nonostante il sito internet sia un attributo irrinunciabile per quasi la totalità del campione, meno della metà degli enti (47,8%) ha una versione ottimizzata in ottica SEO (Search Engine Optimization).

Il sito web del tuo ente è stato...



Domanda a risposta chiusa: 404 rispondenti che hanno un sito web - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Tra gli enti che hanno un sito web, più di sette su dieci lo hanno aggiornato negli ultimi due anni (77,7%) e dispongono di una versione fruibile anche su dispositivi mobili (77,0%) come smartphone e tablet.

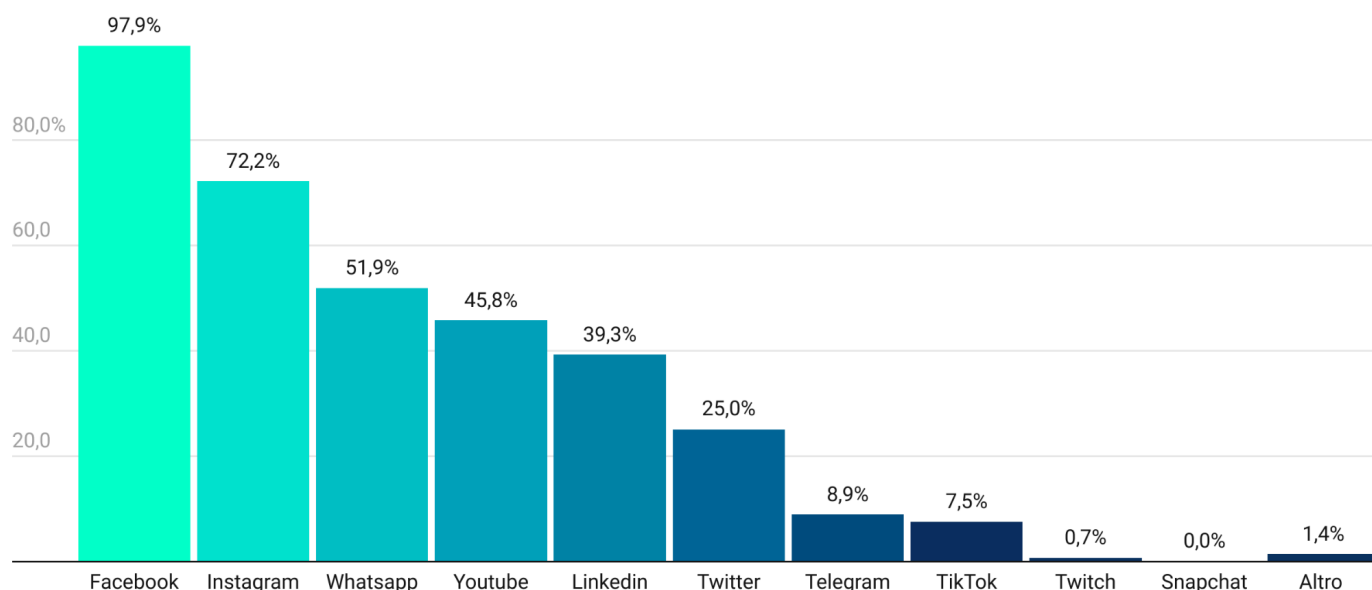
Poco più della metà degli enti con un sito web (57,9%) utilizza sistemi di tracciamento (come Google Analytics, Facebook Pixel, Hotjar, etc.) per analizzare il comportamento dei propri utenti e per misurare l'efficacia della propria presenza online.

Il Terzo Settore è presente sui social media e privilegia canali consolidati.

Il 93,2% degli enti conferma di utilizzare i social media per raggiungere il proprio pubblico, coinvolgere la community e promuovere le proprie iniziative.

La presenza sui social media è superiore a quella sul web (88,0%) e, tra gli enti che non hanno un sito internet, quasi otto su dieci hanno almeno un profilo social (76,3%).

Su quali social media è presente il tuo ente?



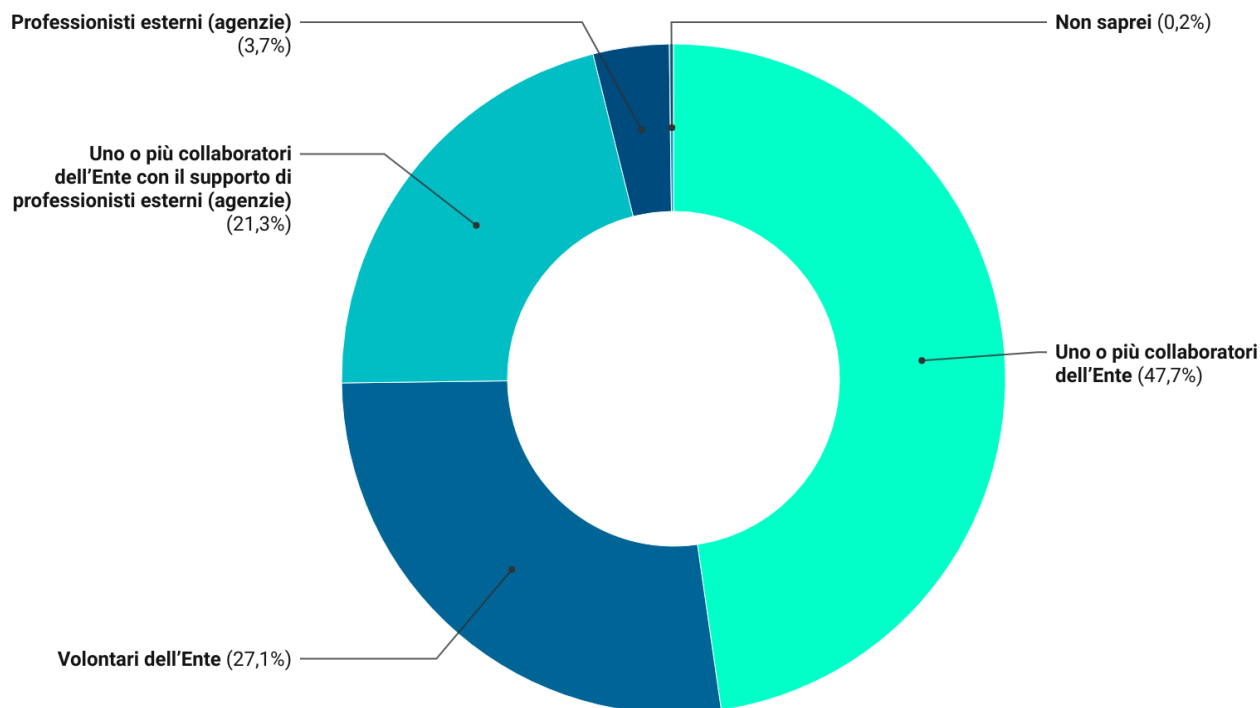
Domanda a risposta chiusa: 428 rispondenti che utilizzano i social media - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Facebook risulta essere il social in assoluto più presidiato (97,9%), seguito da Instagram (72,2%). Tra i canali istituzionali, LinkedIn è presente nella strategia comunicativa di circa quattro enti su dieci (39,3%).

Tra i canali di comunicazione emerge con particolare evidenza che poco più della metà degli enti utilizza Whatsapp (51,9%), strumento che permette di accorciare enormemente la distanza con cittadini, volontari e potenziali donatori.

In media gli enti presidiano tra i 2 e i 3 social media ciascuno, denotando un orientamento verso una strategia di comunicazione multicanale.

Da chi sono gestiti i social media del tuo ente?



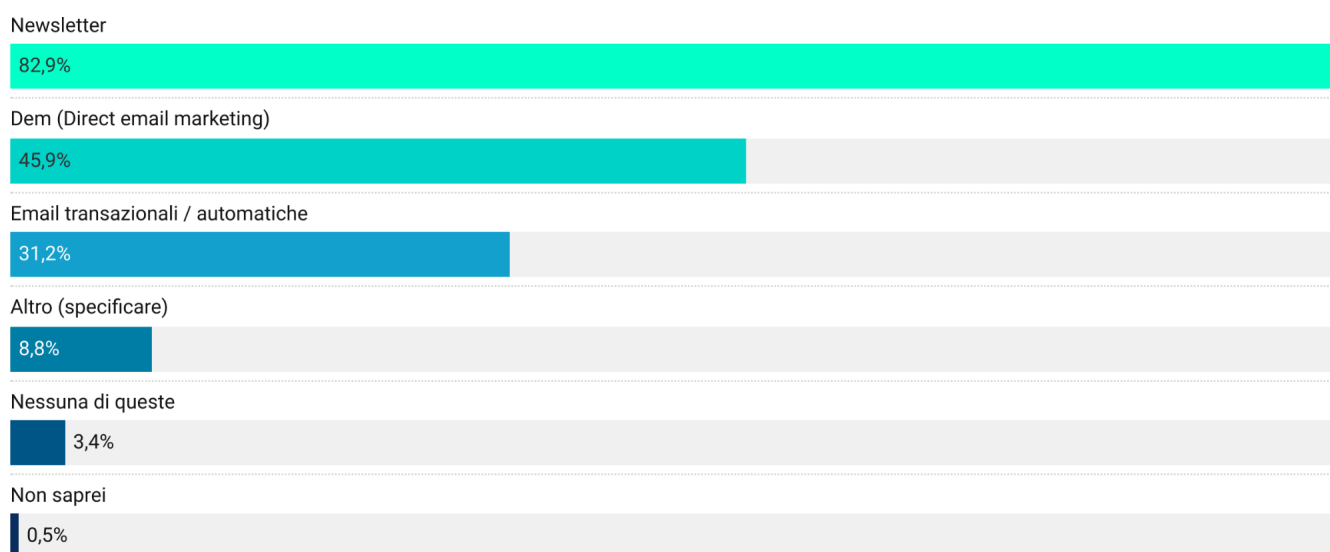
Domanda a risposta chiusa: 428 rispondenti che utilizzano i social media - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

La gestione dei social media è delegata prevalentemente al personale interno all'ente. Il 47,7% del campione analizzato affida la gestione della comunicazione sui social a uno o più collaboratori dell'ente, mentre più di un quinto (21,3%) predilige un approccio ibrido, affiancando ai propri dipendenti il supporto di professionisti esterni come agenzie di comunicazione.

L'email marketing per lo storytelling delle proprie attività

L'invio di comunicazioni di email marketing, newsletter e email automatiche divide in due il Terzo Settore. Il 50,1% degli enti non profit non utilizza questo tipo di comunicazioni.

Che tipo di comunicazioni via email invia il tuo ente?



Domanda a risposta chiusa: 205 rispondenti che utilizzano l'email marketing - Indagine effettuata da italianonprofit.it nel periodo settembre - novembre 2023.

La newsletter è la regina delle comunicazioni digitali nel Terzo Settore. L'82,9% degli enti che utilizzano l'email marketing inviano newsletter alla loro Community per mantenerla informata e coinvolta.

Seguono comunicazioni più mirate come le DEM (45,9%) volte a promuovere specifiche iniziative o eventi e le email transazionali (31,2%), fondamentali per ottimizzare la gestione della relazione con i propri interlocutori a seguito di donazioni, partecipazioni ad eventi e progetti.

Che tipo di informazioni vengono veicolate attraverso le comunicazioni via email?

Aggiornamento sui progetti e le iniziative

92,7%

Appelli per sottoscrivere il 5x1000

73,2%

Appelli per raccogliere donazioni

55,1%

Altro (specificare)

9,8%

Nessuna di queste

1,0%

Non saprei

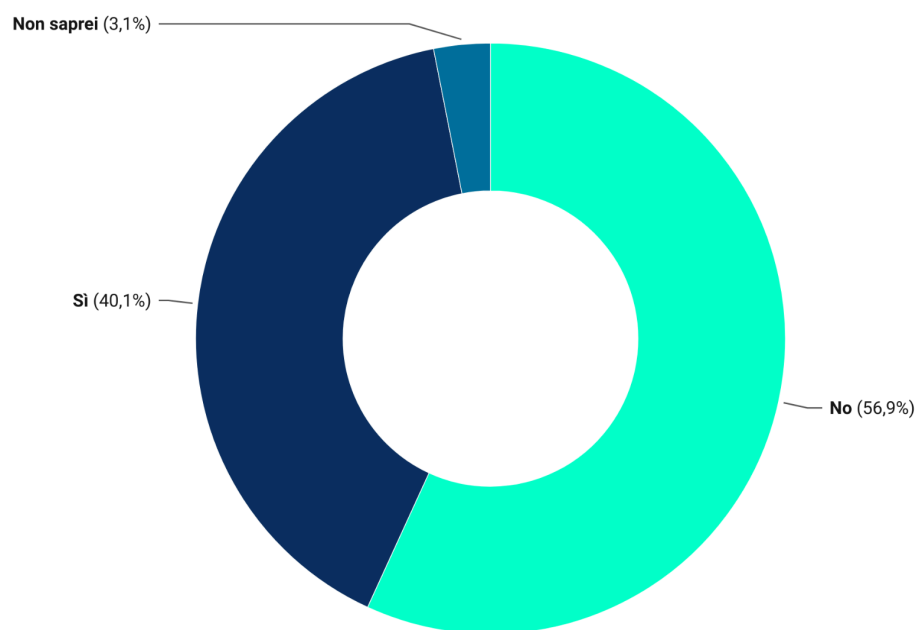
0,0%

Domanda a risposta chiusa: 205 rispondenti che utilizzano l'email marketing - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Le comunicazioni via email sono utilizzate dagli enti non profit per tenere aggiornata la propria community su attività e progetti (92,7%), per diffondere appelli per l'assegnazione del 5x1000 (73,2%) e per raccogliere donazioni (55,1%). Nonostante la diversità delle strategie di raccolta fondi, l'email rimane un canale molto utilizzato per sollecitare il supporto di potenziali donatori.

L'investimento in attività di promozione digitale

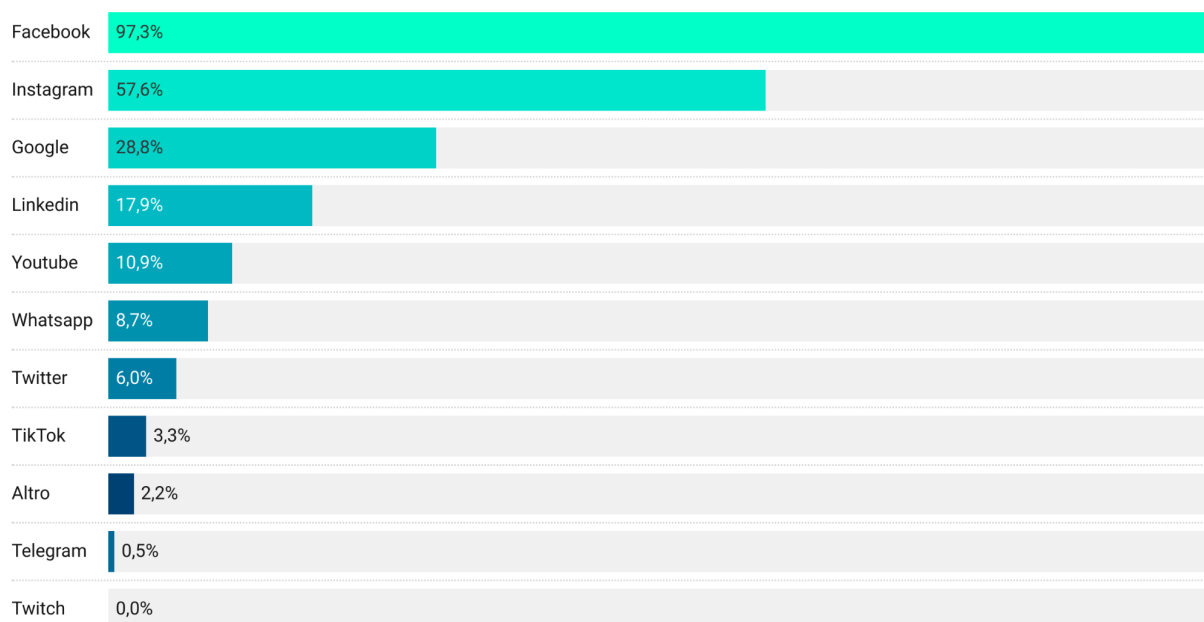
Il tuo Ente investe risorse economiche in attività di promozione digitale?



Domanda a risposta chiusa: 459 rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Solo quattro enti su dieci investono in attività di promozione digitale (40,1%) come ad esempio sulle piattaforme del gruppo Meta e su Google.

Su quali canali investe per la promozione?



Domanda a risposta chiusa: 184 rispondenti che investono in canali per la promozione digitale a pagamento - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

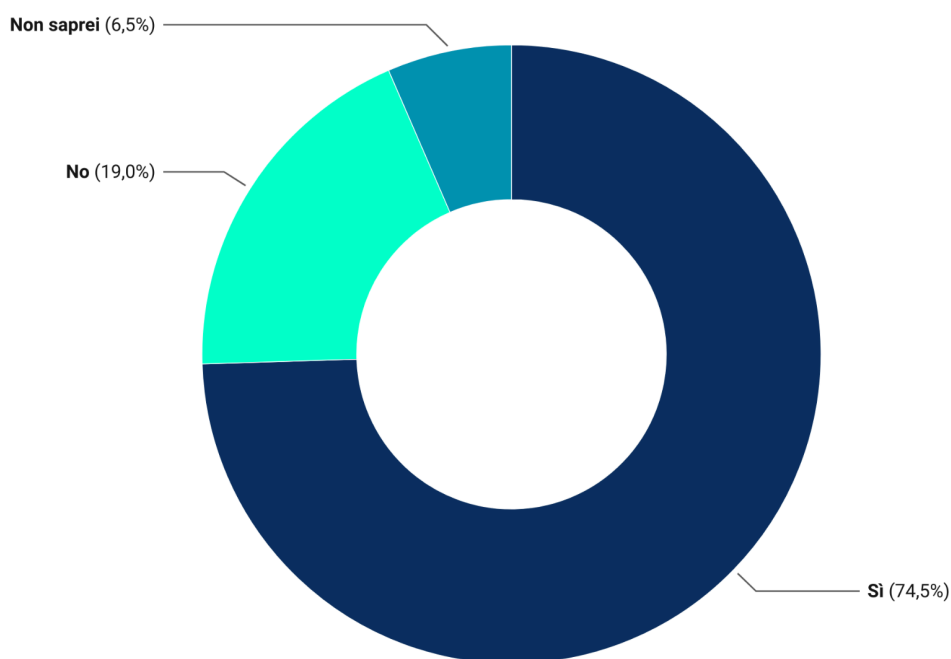
Il budget investito in digital marketing dagli enti rispondenti si concentra sulle piattaforme del gruppo Meta. Il primo e il secondo canale per investimento sono infatti Facebook (97,3%) e Instagram (57,6%). Whatsapp, al sesto posto, raggiunge quasi l'8,7% delle preferenze. Canali che, negli ultimi anni, hanno dimostrato di essere un ottimo strumento di supporto alla raccolta fondi degli enti non profit, semplificando l'iter di donazione. Com'è noto, però, dal 1° luglio 2024 questa funzionalità verrà meno in tutti i Paesi dello Spazio Economico Europeo (Paesi dell'Unione Europea, Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Sarà quindi possibile promuovere campagne di donazione all'interno di questi social network ma le donazioni dovranno necessariamente essere intermedie dai siti web o dalle piattaforme delle singole organizzazioni non profit.

Tra i principali canali di promozione digitale emerge un altro social, ovvero LinkedIn (17,9%), al quarto posto dopo Google (28,8%). Quest'ultimo

suggerisce una strategia digitale orientata anche sul posizionamento digitale delle organizzazioni sui motori di ricerca.

Dall'indagine emerge inoltre che la maggior parte degli enti che sviluppa azioni di digital marketing (74,5%) analizza i dati e le performance dei propri investimenti con lo scopo di valutare l'efficacia delle proprie campagne e ottimizzare le strategie future.

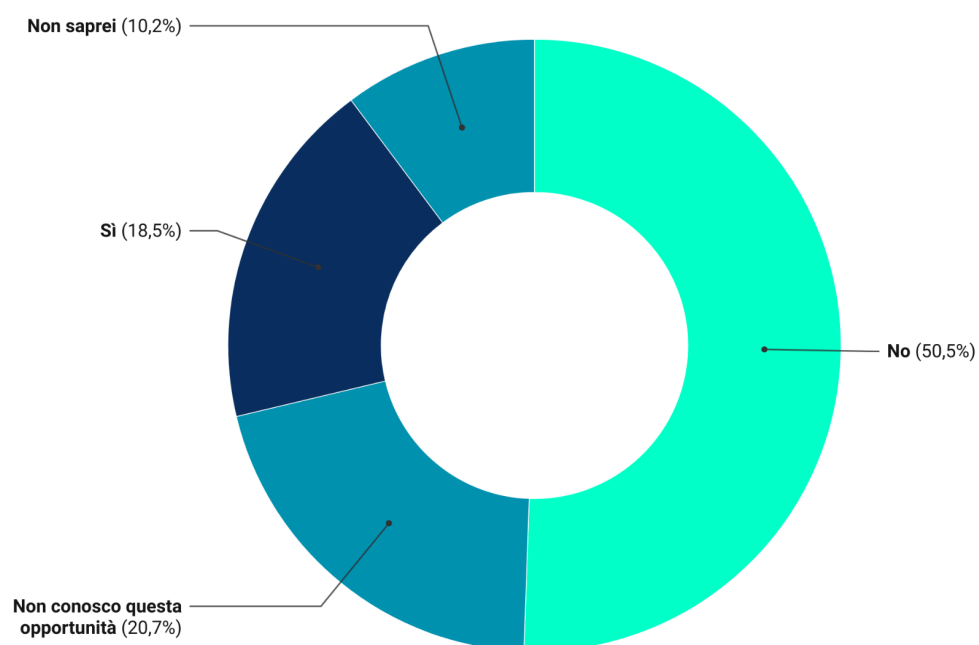
Il tuo Ente analizza i dati di performance dei diversi canali?



Domanda a risposta chiusa: 184 Rispondenti che fanno azioni di digital marketing - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Una minoranza - meno di due enti su dieci - utilizza Google Ad Grants, il programma di Google dedicato alle organizzazioni non profit e alla promozione gratuita delle loro iniziative con attività di digital marketing. La metà degli enti (50,2%) afferma di non utilizzare il programma mentre circa un terzo degli enti rispondenti non è a conoscenza di questa opportunità o non sa se il suo ente ne usufruisce.

Google Ad Grants: il tuo Ente sfrutta questa opportunità?



Domanda a risposta chiusa: 459 rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

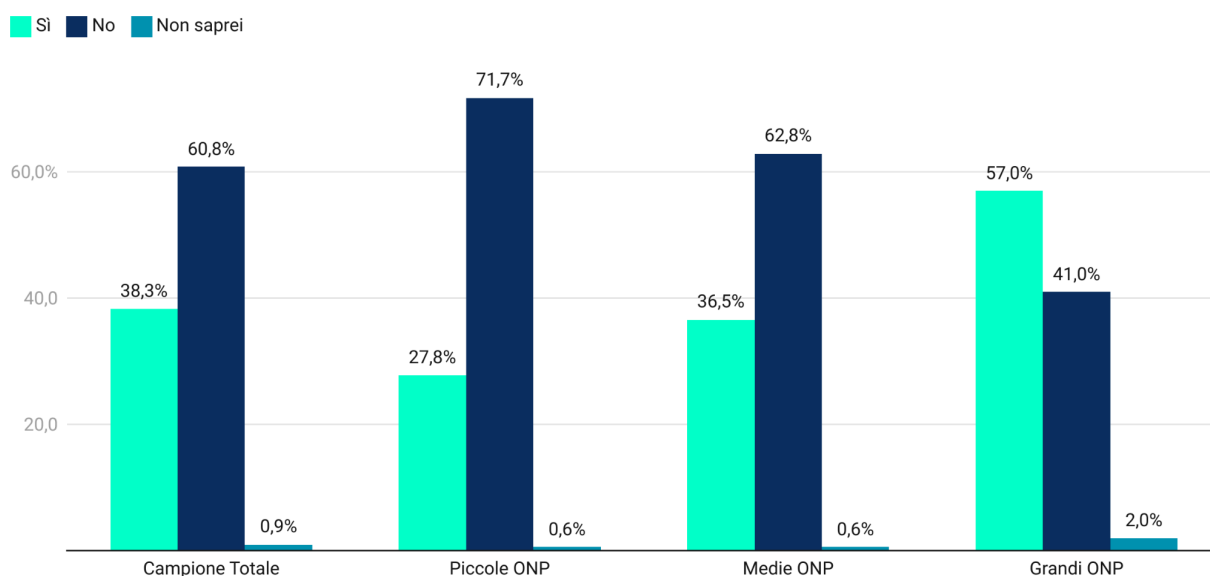
Come gli enti non profit sfruttano il digitale per la raccolta fondi?

Quali sono le iniziative, i metodi di pagamento e gli strumenti messi in campo per il digital fundraising del Terzo Settore.

Sei enti su dieci non fanno raccolta fondi online

Il 60,8% del campione afferma di non svolgere attività di raccolta fondi online, mentre solo il 38,3% è coinvolta in questo tipo di attività.

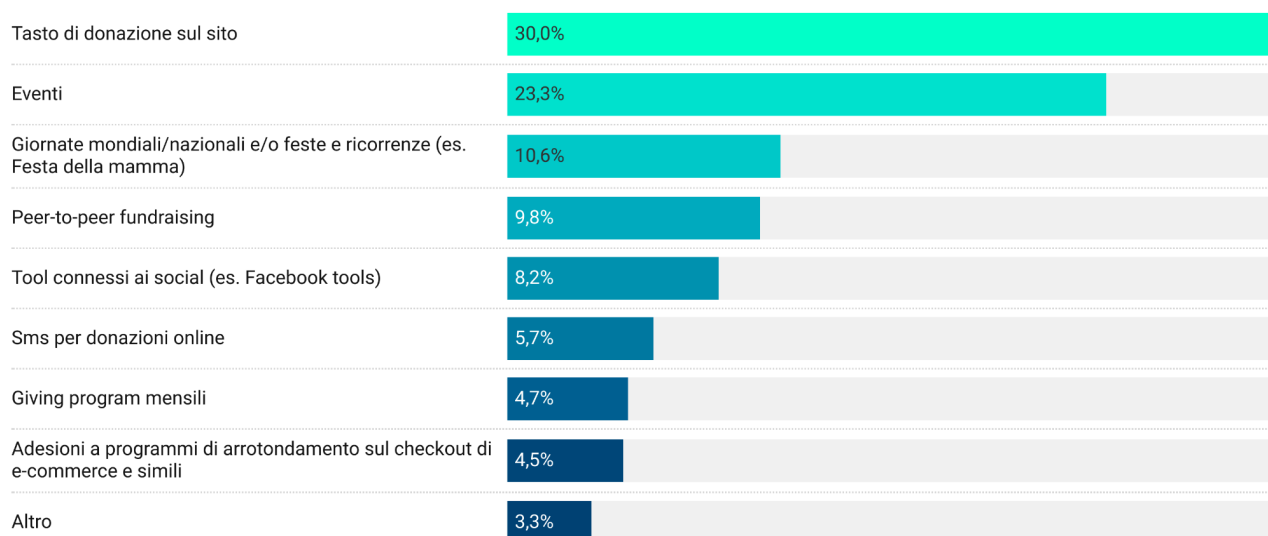
Il tuo Ente fa raccolta fondi online?



Domanda a risposta chiusa: 459 rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Rapportando questo dato alle dimensioni economiche degli enti non profit che hanno risposto all'indagine emerge che la percentuale di enti con un fatturato fino ai 60 mila euro che svolgono attività di raccolta fondi sono inferiori alla media del campione totale, ovvero il 27,8%. Gli enti invece che non fanno raccolta fondi e che hanno un fatturato oltre 1 milione di euro sono sì meno della media del campione totale (60,8%) ma raggiungono comunque il 41%, ciò significa che quattro enti di grandi dimensioni su dieci non fanno digital fundraising.

Che tipo di iniziative di raccolta fondi online realizza il tuo Ente?



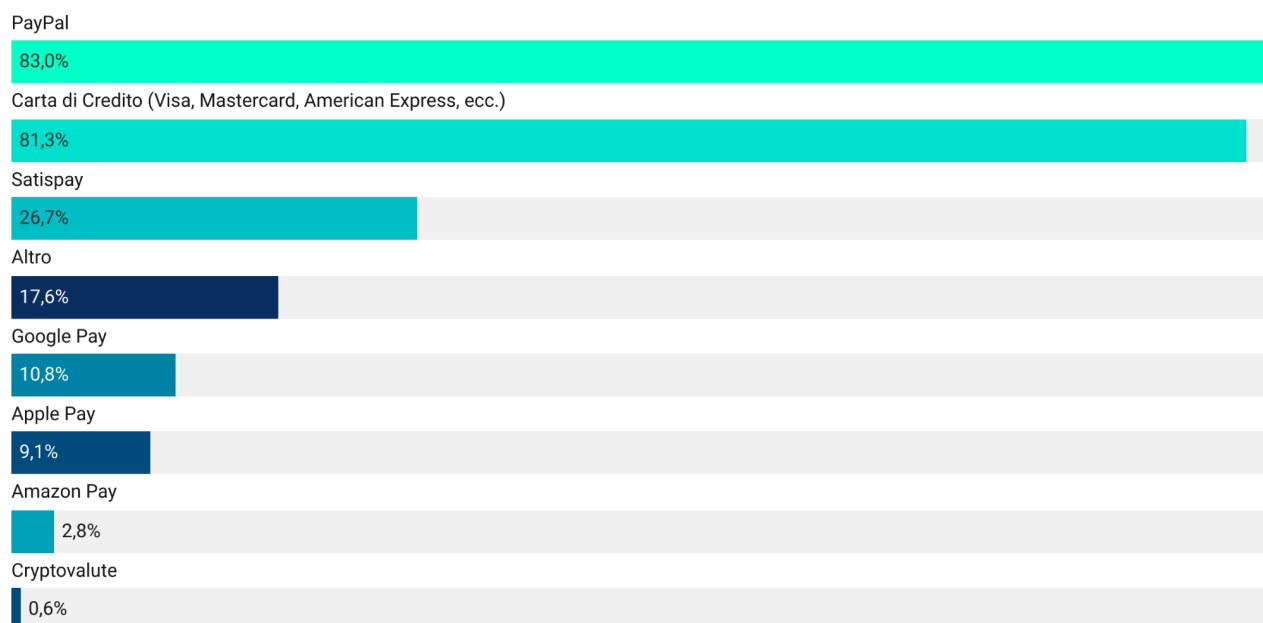
Domanda a risposta chiusa: 176 rispondenti che fanno raccolta fondi online - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Tra i 176 enti che fanno digital fundraising gli strumenti utilizzati con maggiore frequenza sono il tasto “Dona ora” sul sito (30,0%) e la progettazione di eventi online (23,3%).

Anche se con tassi di adozione minori, l’uso di strumenti connessi ai social media (8,2%) e di SMS per le donazioni online (5,7%) dimostra che il Terzo Settore sta cercando di sfruttare canali digitali differenziati per raggiungere i potenziali donatori. Ancora di scarso utilizzo sono i giving programma mensili (4,7%) e l’adesione a programmi di arrotondamento a momento del checkout su siti di e-commerce e simili (4,5%).

In media ogni organizzazione rispondente ha selezionato quasi 3 strumenti di digital fundraising ciascuno.

Quali metodi di pagamento sono accettati?



Domanda a risposta chiusa: 176 rispondenti che fanno raccolta fondi online - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Tra i metodi di pagamento utilizzati dagli enti che fanno raccolta fondi online spicca la preferenza per strumenti come PayPal (83,0%) e transazioni con carta di credito (81,3%).

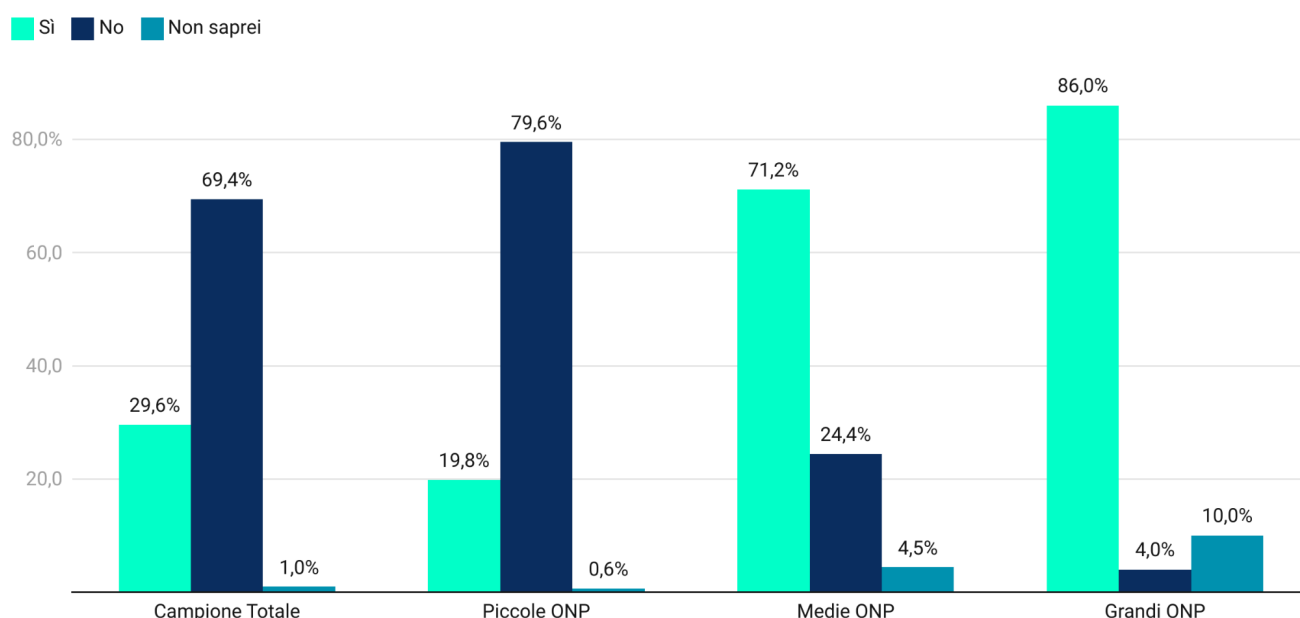
I dati emersi dimostrano inoltre che gli enti stanno sperimentando metodi di pagamento sempre più adatti per il pagamento con smartphone e altri dispositivi mobili come Satispay (26,7%), Google Pay (10,8%) e Apple Pay (9,1%). Accanto a questi strumenti sono ancora molto frequenti metodi più tradizionali come l'utilizzo di bonifici bancari o postali, citati da tutti gli enti che hanno selezionato la voce Altro (17,6%) tra gli strumenti proposti.

Anche in questo caso l'integrazione di più metodi di pagamento può garantire il successo di una campagna di digital fundraising. In media ogni ente rispondente ha selezionato più di due strumenti per il pagamento.

Meno di un ente su tre fa crowdfunding e la maggior parte utilizza una piattaforma esterna

Poco meno di un terzo degli enti (29,6%) dell'intero campione utilizza il crowdfunding per le proprie attività di raccolta fondi. Sono quasi sette su dieci gli enti che non sfruttano questa pratica di microfinanziamento dal basso che mira a coinvolgere e mobilitare le persone e le loro risorse.

Il tuo Ente svolge attività di crowdfunding per raccogliere donazioni?



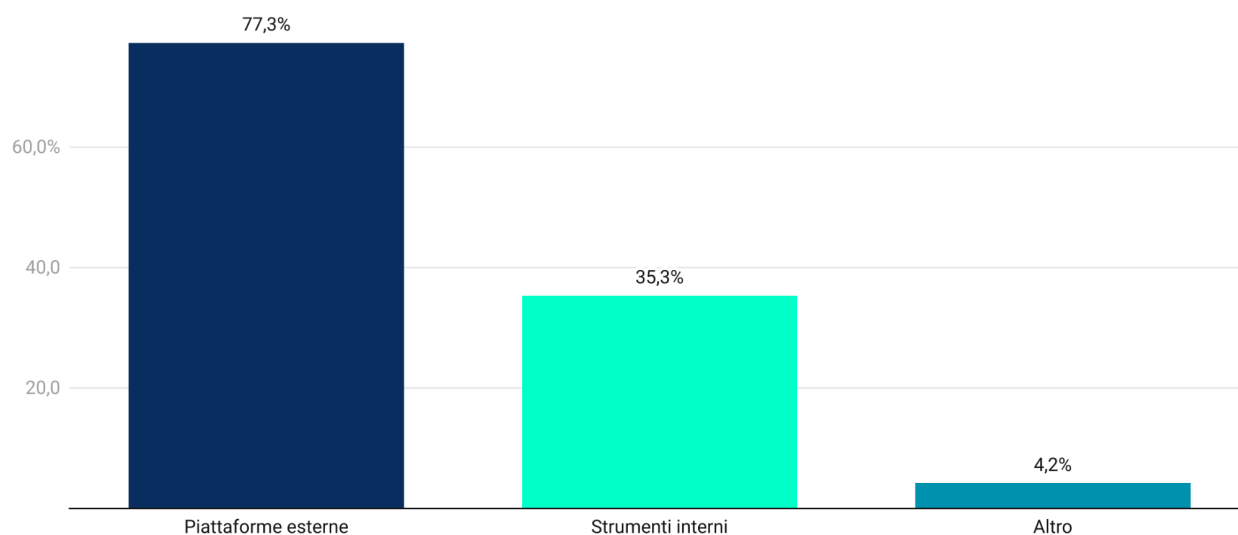
Domanda a risposta chiusa: 459 rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Tale tendenza si conferma nelle piccole organizzazioni, ovvero quelle con fatturato inferiore a 60 mila euro. Sono quasi otto su dieci quelle che non utilizzano il crowdfunding per la loro raccolta fondi.

Al contrario, tra le medie e grandi organizzazioni non profit (ovvero quelle con un fatturato superiore a 60 mila euro e a un milione di euro) sono di più

quelle che hanno adottato strategie di finanziamento collettivo, rispettivamente nel 71,2% e 86,0% dei casi.

Per le iniziative di crowdfunding il tuo Ente utilizza:



Domanda a risposta chiusa: 119 Rispondenti che svolgono attività di crowdfunding - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Tra i 119 enti che fanno crowdfunding, la maggioranza (77,3%) si affida a piattaforme esterne specializzate come ad esempio Rete del Dono, Produzioni dal Basso, Ginger, Gofundme, etc., mentre la restante parte (35,2%) opta per strumenti interni, internalizzando e quindi sviluppando competenze ad hoc per gestire progetti di crowdfunding direttamente sui propri canali.

Questa tendenza è ancora più accentuata nelle organizzazioni non profit con un fatturato inferiore ai 60 mila euro: più di otto su dieci utilizzano piattaforme esterne (81,3%).

Come gli enti non profit sfruttano il digitale per la gestione interna?

La gestione della contabilità, delle risorse umane dei soci e dei volontari con software e strumenti digitali.

Terzo Settore in Cloud

Scopri la soluzione in Cloud che permette di rispondere alle **esigenze fiscali, organizzative e amministrative** di:

- Organizzazioni di Volontariato
- Associazioni di Promozione Sociale
- Enti filantropici
- Cooperative sociali
- Fondazioni

Oltre 3.000 Organizzazioni ci hanno già scelto!



Vai su <https://teamsystem.com/associazioni/terzo-settore-in-cloud/>

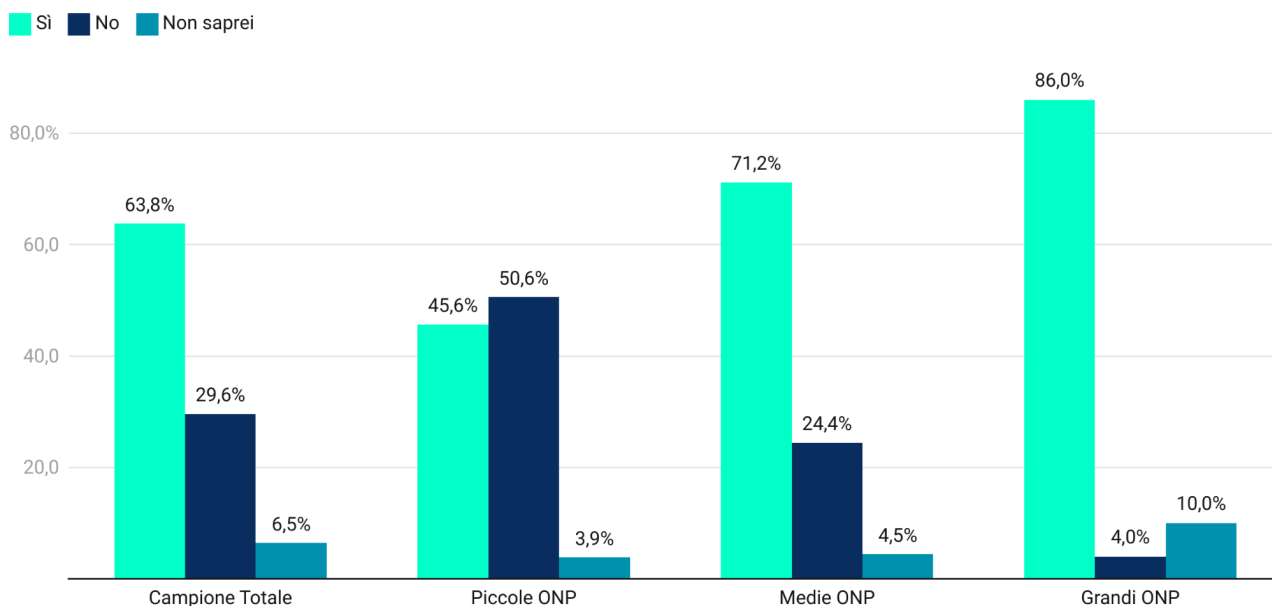


PREMIUM PARTNER

La gestione della contabilità è digitale per due enti su tre

La maggioranza degli enti (63,8%) utilizza software per gestire la propria contabilità. Meno di tre enti su dieci non hanno digitalizzato queste attività.

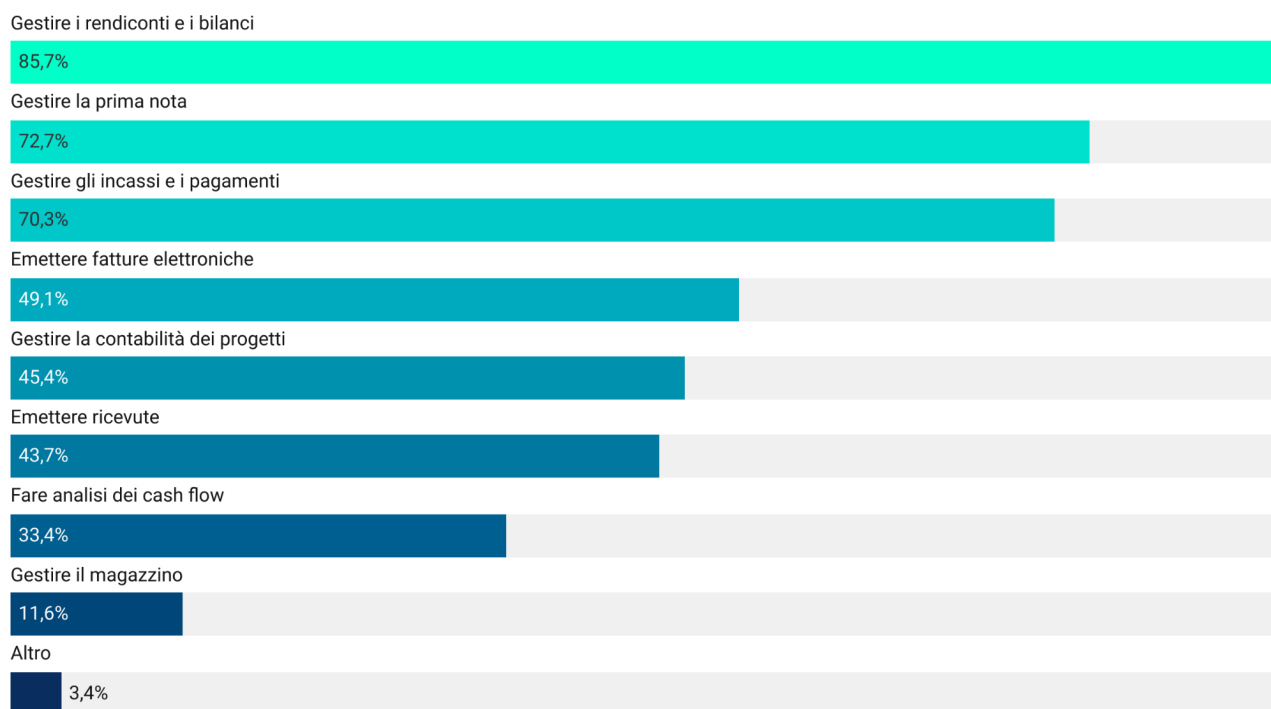
Il tuo Ente utilizza software per la contabilità?



Domanda a risposta chiusa: 459 rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Singolare è il caso degli enti di piccole dimensioni con un fatturato inferiore ai 60 mila euro. Poco più della metà di loro (50,6%) non ha accesso a strumenti digitali per la gestione della contabilità, mentre poco meno della metà (45,6%) li utilizza abitualmente.

Il software di contabilità permette al tuo Ente di:



Domanda a risposta multipla: 293 rispondenti che utilizzano software gestionali - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

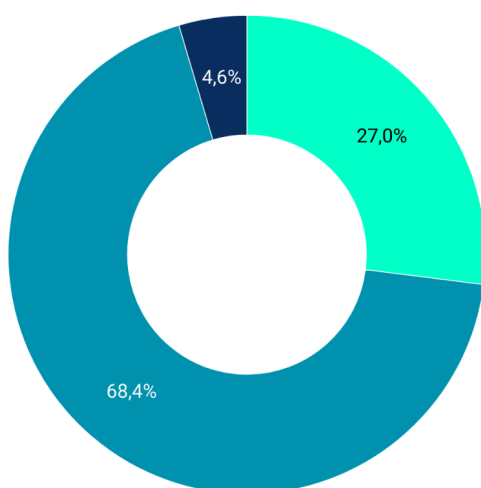
Per gli enti che adottano software di contabilità sono numerose le funzionalità che questi strumenti supportano contemporaneamente, in primis la gestione dei rendiconti e dei bilanci (85,7%), della prima nota (72,7%) e degli incassi e pagamenti (70,3%) derivanti, ad esempio, dal versamento di quote sociali, dalle donazioni, etc.

Circa la metà degli enti utilizza questi software anche per emettere fatture elettroniche (49,1%) e ricevute (43,7%). L'analisi dei flussi di cassa è digitalizzata solo per un terzo dei rispondenti (33,4%).

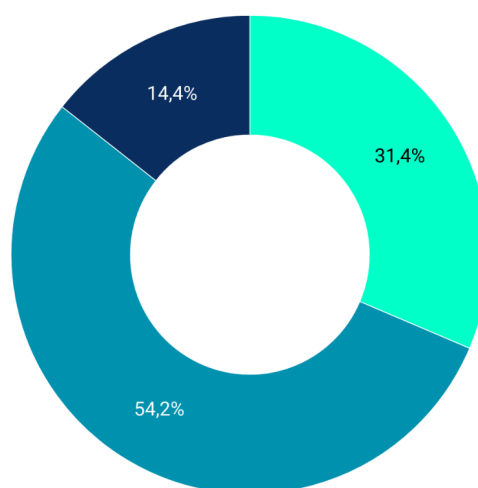
Per meno di un ente su tre la gestione di soci, volontari e del personale avviene in digitale

Il tuo Ente utilizza software per la gestione del personale? Oppure dispone di strumenti digitali per gestire i libri sociali e i registri?

■ Sì ■ No ■ Non saprei



Software per la gestione del personale

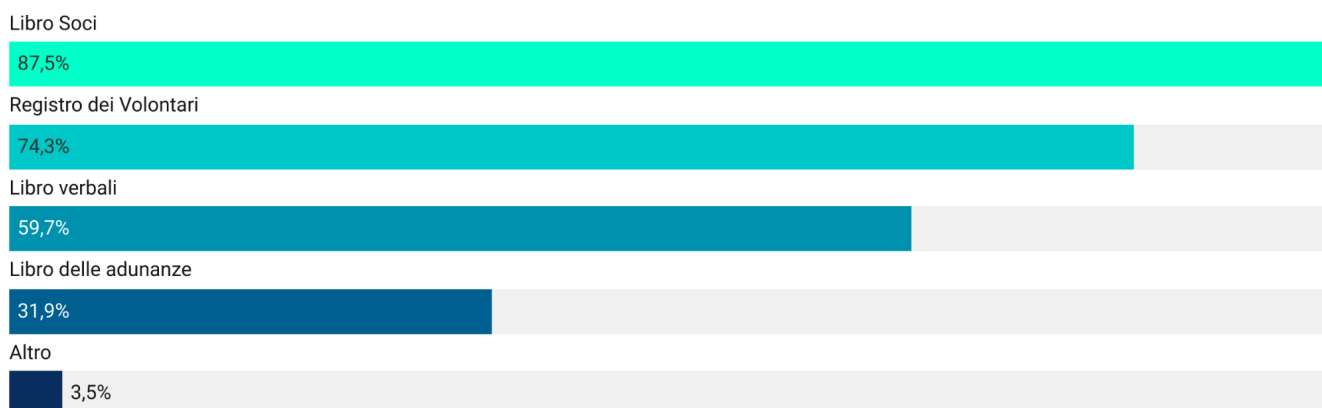


Strumenti digitali per gestire libri sociali e registri

Domanda a risposta chiusa: 459 rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023.

Solo il 27,0% degli enti utilizza software per la gestione del personale e solo il 31,4% per la gestione di libri sociali e registri, evidenziando una netta prevalenza per strumenti non digitali soprattutto per quanto riguarda la gestione del personale (68,4%).

Specifica quali tra i seguenti libri sociali e registri:



Domanda a risposta multipla: 144 rispondenti che utilizzano libri e registri digitali - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023

Tra i 144 enti che hanno adottato strumenti digitali per la gestione dei soci e dei volontari nonché per tenere traccia di riunioni e verbali, il Libro Soci è il più utilizzato (87,5%).

Segue il Registro dei Volontari (74,3%) che, in formato cartaceo o digitale, è stato reso obbligatorio per tutti gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di volontari, dai più ai meno strutturati.²

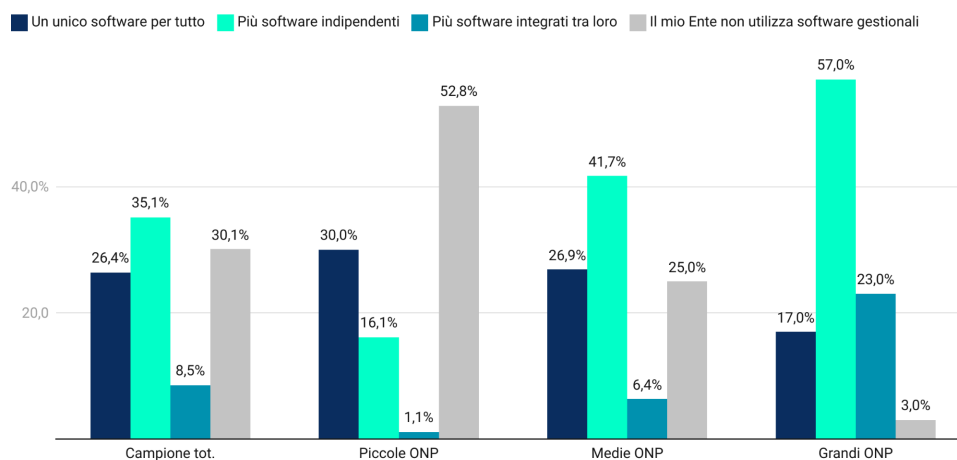
Un ente su quattro utilizza un unico software gestionale

Il 69,9% degli enti del campione ha adottato un software per la gestione delle operazioni interne all'ente.

Poco più di un quarto degli enti (26,4%) opta per una soluzione centralizzata utilizzando un unico software per tutte le proprie necessità. Tuttavia, è più frequente l'uso di più software (43,6%). Una ridotta minoranza utilizza sì più software indipendenti ma tra di loro integrati (8,5%).

² [DM 6 ottobre 2021](#), Ministero dello Sviluppo Economico.

Per la gestione della contabilità, del personale, di soci e volontari, della raccolta fondi, ecc. il tuo Ente utilizza:



Domanda a risposta multipla: 459 Rispondenti - Indagine effettuata da Italia non profit e For non profit nel periodo settembre - novembre 2023

Risulta evidente come gli enti con fatturato oltre a un milione di euro siano più propensi all'utilizzo di più software indipendenti (57,0%) rispetto a un'unica soluzione o a più soluzioni integrate tra di loro (40,0%).

Poco più della metà degli enti con un fatturato entro i 60 mila euro ha scelto di non adottare strumenti gestionali digitali (52,8%). L'altra metà, scegliendo una soluzione digitale, tende a preferire un unico software per una gestione centralizzata e condivisa (30,0%).

Domande aperte

Il viaggio della trasformazione digitale nel Terzo Settore italiano è un percorso variegato e complesso. Sebbene la maggior parte degli enti che ha partecipato all'indagine utilizzi strumenti digitali, solo una minoranza ha sviluppato una strategia digitale completa e integrata. Le difficoltà maggiori risiedono nella mancanza di fondi e competenze, con una significativa resistenza culturale al cambiamento.

Le organizzazioni mostrano apertura al cambiamento, sebbene spesso limitata da barriere “pratiche”. È evidente che, mentre alcune aree del Terzo Settore sono all'avanguardia, molte altre stanno ancora cercando di allinearsi con le opportunità offerte dal digitale.

Solo una minoranza degli enti ha ricevuto supporto esterno per la digitalizzazione, evidenziando la necessità di maggiore collaborazione tra aziende, fondazioni e istituzioni pubbliche per facilitare questo processo.

Allo stesso modo anche i processi decisionali interni necessitano di alcune innovazioni per semplificare e rendere più agile il processo di digitalizzazione. È chiaro che il potenziale della trasformazione digitale può essere pienamente realizzato solo attraverso uno sforzo concertato e una visione condivisa di innovazione e progresso.

Da questa indagine emergono alcune domande aperte fondamentali per stimolare il dialogo e l'azione futura:

1. Come possiamo superare le barriere culturali e organizzative che ostacolano la digitalizzazione nel Terzo Settore?
2. Quali strategie possono essere adottate per migliorare l'accesso a fondi e risorse per la trasformazione digitale?
3. In che modo le aziende, le fondazioni e le istituzioni pubbliche possono collaborare efficacemente per sostenere il progresso digitale del Terzo Settore?
4. Quali sono le migliori pratiche per integrare le competenze digitali nelle operazioni quotidiane degli enti non profit?

5. Come possiamo garantire che tutte le organizzazioni, indipendentemente dalla loro dimensione o risorse, abbiano le stesse opportunità di beneficiare della trasformazione digitale?

Queste domande ci guidano verso una riflessione più approfondita e un impegno collettivo per abilitare il cambiamento nel Terzo Settore. La strada da percorrere risulta sicuramente ancora lunga, ma possibile.

Italia non profit

Il Terzo Settore accessibile, chiaro, trasparente.

Italia non profit è la più grande piattaforma digitale dedicata al non profit in Italia. Divenuta il punto d'incontro e di riferimento per enti, operatori del settore, aziende, fondazioni e cittadini in cerca di informazioni sul non profit, la piattaforma è navigata ed utilizzata ogni giorno da migliaia di utenti in cerca di servizi di utilità sociale e da operatori del Settore in cerca di partner, connessioni, approfondimenti e formazione.

Perché visitare Italia non profit?

Il cuore di Italia non profit è la sua Community: un gruppo di persone che crede nella condivisione delle informazioni e nello scambio reciproco di idee e soluzioni.

- **Se sei un cittadino, un volontario o un donatore** sulla [Mappa del non profit e dell'attivismo](#) e su italianonprofit.it puoi trovare le organizzazioni più vicine a te e alle tue esigenze, grazie alla lettura trasversale e accompagnata delle informazioni dell'ente.
- **Se operi in un ente** hai a disposizione una vetrina sul mondo, un luogo pieno di strumenti e risorse per crescere e confrontarti con chi opera su territori o tematiche simili. Italia non profit è il tuo supporto per conoscere e incontrare fondazioni, aziende e reti.
- **Se sei un'azienda, un ente erogatore o una fondazione**, Italia non profit offre strumenti digitali per supportare le attività filantropiche e di responsabilità sociale: benchmark, analisi e studi, gestione di call e bandi, mappature, strumenti di selezione, valutazione e validazione.

For non profit

La piattaforma che aiuta gli enti a trovare le aziende e i professionisti specializzati nel Terzo Settore

[For non profit](#) è il più grande motore di ricerca di fornitori specializzati nel Terzo Settore in Italia. Nata dall'ascolto della Community di Italia non profit, la piattaforma risponde all'esigenza di trovare fornitori pronti ad affrontare la quotidianità e le sfide degli enti non profit.

È il punto d'incontro ideale per gli enti che cercano soluzioni personalizzate e supporto qualificato, superando il semplice passaparola grazie a informazioni chiare e accessibili a tutti.

Perché scegliere For Non Profit:

- Catalogazione efficiente: evidenzia solo le informazioni rilevanti, facilitando il confronto tra fornitori.
- Esperienza consolidata: nata dall'ascolto attivo della Community di Italia non profit, raccoglie le esigenze reali degli operatori del settore.
- Risorse formative gratuite: accesso a materiale formativo senza costi riservato agli utenti iscritti alla newsletter.
- Promozioni riservate: offerte speciali e sconti riservati alla Community di For non profit garantiti dai fornitori della piattaforma.

Sei tu il Fornitore giusto?

Ogni giorno centinaia di operatori del non profit usano For non profit per trovare prodotti, partner e servizi adatti alla loro organizzazione. È un'opportunità per farti conoscere e ampliare la tua rete di contatti nel Terzo Settore.

[Fatti conoscere](#) e diventa un punto di riferimento.

I partner del progetto



TeamSystem è una tech company italiana che sviluppa soluzioni digitali per la gestione del business di imprese e professionisti. Accompagna i suoi clienti nella trasformazione digitale dell'intera supply-chain, attraverso l'uso di tecnologie innovative e dell'IA per processi gestionali, e-commerce e marketing automation, ed è attivo nel settore del Fintech.

teamsystem.com



Con i suoi 30 anni di consulenza per il Terzo Settore, Aragorn è l'agenzia con maggiore esperienza nel nonprofit e assicura alle organizzazioni un'offerta di servizi a 360° su fundraising, eventi e comunicazione. L'esperienza non è in contrasto con l'innovazione: alla conoscenza degli strumenti tradizionali - campagne pubblicitarie, ufficio stampa, direct marketing, corporate e grant - uniamo importanti competenze sul digitale e supportiamo i clienti grazie a nuovi strumenti come l'Intelligenza Artificiale.

aragorn.it



Siamo una community di giovani professionisti che lavorano in ambito digitale. In ArcticPenguins, crediamo nell'incidenza positiva che il Terzo Settore ha sulla società e siamo onorati di contribuire al successo di queste organizzazioni. Dalla creazione di siti web coinvolgenti all'ottimizzazione per la raccolta fondi online, ci adoperiamo affinché il nostro lavoro possa contribuire a fare una differenza concreta per le realtà del Terzo Settore.

arcticpenguins.com



Siamo professionisti che condividono una grande passione per il nonprofit e la convinzione che questo debba ricoprire un ruolo strategico irrinunciabile nello sviluppo delle comunità. Crediamo nel dono e nel fundraising e stimoliamo gli attori del Terzo Settore a costruire comunità dove sia desiderabile vivere, per tutti!

fundraiserperpassione.it



Da 15 anni SIXS - Soluzioni Informatiche per il Sociale realizza soluzioni informatiche, consulenza e servizi ad hoc per Enti del Terzo Settore. Le competenze finora sviluppate insieme alla conoscenza diretta del non profit italiano ci hanno permesso di fornire risposte mirate ai bisogni specifici di oltre 300 organizzazioni non profit, cercando di comprenderne le specifiche esigenze.

sixs.it



Fondazione Piemonte Innova è un partenariato pubblico-privato nato grazie a una forte alleanza territoriale su stimolo del MIUR che abilita e accelera l'innovazione e la digitalizzazione delle Imprese e delle Organizzazioni non profit e che affianca le Pubbliche Amministrazioni per lo sviluppo di progetti di innovazione sostenibili e replicabili.

piemonteinnova.it



La società, nata nel 2016 dall'esperienza pluriennale dei fondatori in organizzazioni complesse, svolge consulenza e formazione su tutti i temi relativi allo sviluppo e alla sostenibilità degli enti del Terzo Settore: dall'analisi organizzativa e di processo alla pianificazione strategica del fundraising, dalla progettazione di campagne di comunicazione e raccolta fondi multi-target e multi-strumento ai percorsi di board coaching per la crescita della governance.

www.engagedin.net



Robin è una agenzia creativa per il non profit e la cultura. Siamo partner fedeli di realtà di ogni dimensione, dalla start up alla grande organizzazione. Costruiamo insieme a te brand strategy di valore, esperienze digitali e campagne che funzionano.

robin.co.it



Affianchiamo le organizzazioni in un percorso di miglioramento dell'efficienza e per questo ci piace ragionare sui processi e sulle persone che ne sono coinvolte. Collaboriamo da sempre con le organizzazioni Non Profit con l'obiettivo di aiutarle a fare di più e meglio. Per questo con NextWare puoi gestire qualunque aspetto della tua organizzazione Non Profit. Perché crediamo che unire sia meglio che separare e collaborare sia più efficiente che procedere da soli.

nextbitsrl.it



Pensieri e Colori, l'Agenzia di Comunicazione Non Profit è un'agenzia e una Cooperativa Sociale di tipo B. Siamo grafici, sviluppatori, esperti di marketing e comunicazione e siamo imprenditori sociali. Dal 1995 reinvestiamo gli utili del nostro lavoro in progetti di inclusione lavorativa di persone con fragilità. Partner più che fornitori: siamo abituati a mettere il cuore nel nostro lavoro, per questo ci innamoriamo sempre dei nostri clienti.

pensieriecolori.it



Incomedia è un'azienda italiana specializzata nello sviluppo di software per la creazione di siti web, con un forte impegno nel promuovere l'innovazione digitale nel Terzo Settore. Attraverso il proprio software WebSite X5, Incomedia consente alle organizzazioni non profit di creare la loro presenza online in modo molto semplice migliorando la loro capacità di comunicazione e raccolta fondi. La missione di Incomedia è contribuire a rendere le tecnologie web più accessibili e utili per il bene comune.

incomedia.eu



TrustMeUp è l'unica Piattaforma che consente a tutti gli utenti, professionisti e aziende di promuovere campagne ed eventi social impact a sostegno di associazioni Non Profit rendendo ogni donazione a costo zero grazie al rimborso fino al 200% in sconti. Ogni persona non dovrà più scegliere se donare o fare un acquisto, ma a parità di disponibilità economica, potrà fare entrambe le cose.

trustmeup.com

Ringraziamenti

Grazie a tutte le realtà che hanno deciso di supportare, diffondere, collaborare a questo progetto di ricerca.

Grazie a tutte le oltre 600 persone rappresentanti di organizzazioni che hanno contribuito con le loro risposte alla buona riuscita di questo progetto di ricerca.

Grazie in particolare a TeamSystem e al suo gruppo di lavoro per i preziosi confronti. Grazie a tutti i partner che hanno creduto nell'idea dietro a questo progetto di ricerca, diffondendo prima l'indagine e ora il suo Report. Grazie ai numerosi supporter che hanno diffuso l'indagine all'interno delle loro Community: The Good Social, ImpactSkills, iRaiser, MyDonor, ConfiniOnline, Fondazione AIFR, HappyAngel, Node Soc. Coop., NP Solutions, Skillando e TerzoFilo. Grazie all'intera rete.

Intendiamo continuare a raccogliere e condividere dati come questi per fornire alle numerose professioniste e ai numerosi professionisti che operano nel Terzo Settore contenuti utili per stimolare il cambiamento. Speriamo inoltre che i risultati di questa indagine possano essere utilizzati anche dalle realtà che collaborano con il non profit per migliorare dinamiche e forme di supporto e crescita.

CONTATTI E LINK UTILI

Informazioni

iniziative@italianonprofit.it

Italia non profit

italianonprofit.it

La piattaforma di riferimento del Terzo Settore che offre servizi di orientamento agli enti e agli stakeholder del marketplace filantropico.

fornonprofit.it

fornonprofit.it

Il marketplace di Italia non profit dedicato all'incontro tra domanda e offerta di prodotti e servizi dedicati al Terzo Settore Italiano.

granter

granter.it

Il data provider per chi si occupa di raccolta fondi da donatori istituzionali.

Registro digitale dei volontari

italianonprofit.it/strumenti/registro-volontari-digitale

Il software ideale per i responsabili dei volontari per una semplice e corretta gestione del volontariato all'interno dell'ente

SE VUOI DIFFONDERE QUESTO REPORT:

Se sei una organizzazione non profit o un privato cittadino **prima di diffonderla o di pubblicarla** sul tuo sito, [contattaci](#).

Ti aiuteremo a farlo nel modo corretto. Scrivici a: iniziative@italianonprofit.it